



ILARIA FIORENZANI
COSTELLAZIONI FAMILIARI E ASTROLOGIA SISTEMICA

Il tuo Potere è nel Presente

Le 7 Leggi del Benessere



Percorso intensivo di
Costellazioni Animiche e Astrologiche

Manuale del Corso

con Ilaria Fiorenzani | www.ilariafiorenzani.com

Indice

★ Introduzione	5
★ Il percorso e le sue tappe	9
★ L'uso delle Costellazioni Animiche e Astrologiche nel gruppo	11
★ Le 3 Forze Creatrici nell'Astrologia Sistemica	13
★ Prima tappa: L'Astrologia e le Costellazioni Familiari, corrispondenze energetiche e come ci possono aiutare	15
★ Seconda tappa: La Matrice della vita, Principio Femminile, Sistemica Materna, Risonanza nel presente e il successo nella Vita	29
★ Terza tappa: Forza di Realizzazione, Concentrazione, Energia/ Principio Maschile, Sistemica Paterna, Risonanza nel presente, la mia Energia nel Mondo	37
★ Quarta tappa: Il Bambino Interiore: Energia Vitale, imparare a ricevere dalla Vita, posizione del Figlio, Risonanza nel Presente	47
★ Quinta tappa: Spazio Ombra / Dualità: Ipnosi sugli Irretimenti, Percezione, Mancanza, ripresa del Potere, Radicamento sul Centro	55
★ Sesta tappa: Spazio Animico e Immortalità: Pienezza, Radicamento con il Centro, Essenza, Realizzazione nella Materia	61
★ Settima tappa: Libero Arbitrio: liberazione schemi ipnotici, rafforzamento Centro Animico e Realizzazione Personale e nella Relazione	67
★ Le 7 Leggi del Benessere delle Costellazioni Animiche e Astrologiche	73
★ Racconti	75

Vi sarete accorti che, nonostante gli sforzi, l'impegno e l'investimento che avete fatto per essere più felici, **ci sono delle dinamiche molto forti e ricorrenti che vi allontanano da ciò che volete essere veramente, e allora perché fare l'ennesimo corso?** Evidentemente non vi arrendete, e volete contattare qualcosa di profondo che in qualche modo vi sta chiamando.

Nel percorso che qui propongo non c'è nessuna facile soluzione, nessun angelo celeste che vi sussurrerà all'orecchio una via di salvezza, semplicemente perché tutti siamo in contatto con milioni di presenze invisibili che sostengono il nostro viaggio sulla Terra. Queste "presenze" sono allineate al nostro campo vibrazionale, e come ogni cosa nell'Universo risuonano con il nostro centro o con la nostra assenza di un centro.

Non vi insegnerò neanche a raggiungere obiettivi con il pensiero positivo!

Quello che vi propongo è mettere un po' di ordine, attraversare pezzetti dell'inconscio, lasciare andare un po' di vecchi fantasmi e credenze e concentrare attenzione ed energia nel presente.

Cosa porterete a casa in questo percorso

- Comprenderete le connessioni principali tra l'Astrologia Sistemica e le Costellazioni Familiari;
- Metterete ordine nel vostro Sistema Familiare;
- Aumenterete la vostra consapevolezza e la vostra energia;
- Imparerete a direzionare correttamente l'energia sui progetti che volete realizzare;
- Imparerete tecniche di Autocostellazioni che potrete usare quotidianamente;
- Potrete utilizzare questa dispensa in formato PDF con tutte le visualizzazioni che contiene per ogni argomento che affronteremo.

Cosa voglio condividere con voi in questo percorso base sul mio metodo

Quello che ho compreso attraverso questi anni di ricerca ed esperienza professionale è che **l'unico miracolo che ci può accadere è aumentare ogni giorno un po' di più la consapevolezza di cosa siamo, di dove siamo, e riuscire a convogliare le nostre energie per realizzare ciò che fa vibrare il nostro cuore.**

La conoscenza intellettuale in questo processo di consapevolezza non è sufficiente: bisogna imparare ad ascoltare tutti i nostri "centri o corpi" e quindi **sentirci nel corpo fisico, negli istinti, nelle emozioni e nei processi mentali.** Questo significa imparare ad **ascoltarci integralmente**, con tutti i nostri desideri, con i talenti, ma anche con i nostri

acciacchi, con le ferite, con le speranze, con le capacità e con le incapacità.

La percezione dell'interezza per me è arrivata dopo aver compreso che sono uno spazio vuoto, che sono materia sottile e pesante, sicuramente vibrante che si aggrega e disgrega e si ricrea costantemente. Se togliamo dall'involucro del corpo tutte le credenze, rimane uno spazio vuoto, qualcosa che all'inizio può risultare terrorizzante e che invece, per quanto mi riguarda, è stata la più grande opportunità di risveglio: **dal non conosciuto può emergere infatti l'Essenza**. Il mio miracolo personale è stato attraversare quel vuoto, quello spazio che avevo riempito in miliardi di modi, perché avevo il terrore di guardarlo, pensando che non ci fosse più niente, che fosse la fine; invece no, **era solo un nuovo inizio, l'inizio della vita senza paura della fine**, la partecipazione a qualcosa di immenso, lo scoprire che il vuoto e il pieno sono fatti della solita materia, una materia misteriosa che è in me, in voi ed è più grande di tutti noi, ma allo stesso tempo partecipa alla vita insieme a noi.

Questa materia invisibile, vibrante e intelligente è in noi e ci circonda, e se i nostri centri sono profondamente allineati e rilassati "creano" insieme a questa materia incredibilmente geniale, perché noi siamo parte di questa materia visibile e invisibile. **Questa unione vibrante e risuonante ci permette di realizzarci in maniera completamente nuova e meravigliosa.**

La mia percezione costante, che è diventata il mio centro di gravità permanente, consiste nel desiderio di inchinarmi a questo bizzarro e incredibile mistero che è la vita, a questa magia che dal vuoto crea il pieno, dall'antimateria la materia, dalla vibrazione crea tutti i mondi; inchinarmi di fronte al costante movimento impermalente di questo enorme gioco. **Gli Indù chiamano questo eterno Ri-Crearsi Maya, o Lila, il gioco della vita.** Ora, come in tutti i giochi, anche quello dell'esistere sembra che abbia leggi, ordini e sistemi precisi che mantengono nel campo il gioco e i giocatori. Questa percezione di Lila aumenta ogni giorno la consapevolezza della mia enorme ignoranza verso questo immenso mistero della creazione e il mio fermo desiderio di scoprire e sperimentare il più possibile le **"leggi della creazione o regole del gioco"**.

Questo desiderio di conoscenza mi ha portata fino a qui, con il piacere di condividere con chi vorrà il mio personale sguardo su queste tematiche.

La lente dalla quale guardo la vita da tanti anni è quella dell'Astrologia, degli Archetipi, delle divinità e delle Leggi sistemiche e karmiche. Tutto questo mondo che mi affascina e che amo profondamente è arcaico, antico, primordiale e allo stesso tempo sempre attuale, fresco, illuminante.

Solitamente, siamo inconsciamente fedeli alle leggi sistemiche, agli dèi più crudeli, alle memorie familiari e karmiche e non ci rendiamo conto di quanto questi campi energetici siano vivi, attivi e guidino spesso e ciecamente la nostra vita.

Bisogna diventare coscienti di queste enormi forze che si muovono in noi, che siamo

noi, bisogna imparare a usarle per cambiare rotta e diventare fedeli all'Essenza, perché nonostante questo scollamento dalle verità più profonde che caratterizza la nostra società, l'Anima continua a premere dentro di noi, a farci sentire dolore quando ci allontaniamo dalla nostra Essenza. Ogni "*malessere*" preme dentro di noi per risvegliarci, farci risplendere e aiutarci a ritrovare la strada di casa.

Questo percorso originale nasce dal desiderio di farvi sperimentare le vostre forze più profonde e comprendere come usarle nel presente, allineando i vostri tre centri creativi: **corpo fisico, corpo mentale e corpo emozionale**, così da avere più capacità per realizzare ciò che desiderate. Avrete inoltre modo di apprendere degli esercizi pratici per dirigere al meglio attenzione ed energia, per poter coltivare progetti e relazioni in maniera più rilassata, amorevole e arricchente.

Nel nostro mondo duale tutto è relazione tra Luce e Ombra, tra conscio e inconscio, tra materia e antimateria. La creazione è un gioco tra le forze fondamentali che ci accompagnano nel processo di eterna trasformazione di tutto ciò che è. **Noi, come in tutti i sistemi, nel macro o nel micro seguiamo questo processo vitale.**

Dopo oltre venti anni di ricerca e lavoro sulla persona, sono arrivata a una sintesi profonda su queste tematiche dell'esistenza e desidero trasmettervi alcune perle del sistema sullo sviluppo armonico dell'uomo di **Georges Ivanovič Gurdjieff**, applicato all'Astrologia, come mi è stato trasmesso dal mio professore di Astrologia Cesare Bartalesi, che ha profondamente influenzato la mia personale interpretazione degli archetipi astrologici e della sistemica familiare.

In questo percorso, prenderemo consapevolezza e esploreremo le molteplici manifestazioni delle **Tre Forze Primordiali** che creano tutto ciò che esiste.

A ogni incontro approfondiremo una tematica valutandola attraverso gli Archetipi astrologici e sistemici e faremo degli esercizi di gruppo per sperimentare e avere nuovi strumenti per affrontare la quotidianità e vivere pienamente il presente.

Il percorso e le sue tappe

Il percorso è strutturato in 7 tappe, proprio perché il 7 è il numero che segna la nostra evoluzione. I nostri corpi psicofisici acquisiscono ogni 7 anni la possibilità di fare un passaggio energetico importante che ci permette di salire o scendere nel livello della consapevolezza e della realizzazione.

Anche la settimana segue le leggi del 7, e così le relazioni tra i pianeti e gli influssi planetari e la relazione tra le persone o i progetti.

Così ogni 21 giorni ci incontreremo per fare insieme un passaggio tra un livello energetico e l'altro esplorando queste forze della creazione.

Ogni tappa è pensata per approfondire determinate tematiche. Eccole in sintesi:

- 💜 **L'Astrologia e le Costellazioni Familiari**, corrispondenze energetiche e come ci possono aiutare.
- 💙 **Il Principio Femminile**: la Matrice della Vita, Sistemica Materna, Risonanza nel presente e il successo nella vita.
- 💛 **Il Principio Maschile**: Forza di Realizzazione, Concentrazione, Energia, Sistemica Paterna, Risonanza nel presente, come porto la mia energia nel mondo.
- 👉 **Il Bambino Interiore**: Energia Vitale, imparare a ricevere dalla Vita, Posizione del Figlio/Risonanza nel Presente.
- 🖤 **Spazio Ombra / Dualità**: Ipnosi sugli Irretimenti, Percezione, Mancanza, ripresa del Potere, Radicamento sul Centro.
- 👉 **Spazio Animico e Immortalità**: Pienezza, Radicamento con il Centro, Essenza. Realizzazione nella Materia.
- 💖 **Libero Arbitrio**: liberazione schemi ipnotici, rafforzamento Centro Animico e Realizzazione Personale e nella Relazione.

L'uso delle Costellazioni Animiche e Astrologiche nel gruppo

Le Costellazioni Familiari sono un metodo ideato dal terapeuta tedesco Bert Hellinger. Vi consiglio vivamente di leggere i suoi meravigliosi libri, e di approfondire i suoi lavori, che potete trovare sul suo sito e sul canale YouTube.

La mia esperienza personale con le Costellazioni è stata inizialmente di grande interesse ma poi, seguendo una formazione, ho compreso che l'Astrologia mi interessava molto di più come sistema di indagine della persona e ho deciso di ideare un mio personale modo di lavorare che unisse il meglio di queste due discipline. **Ovviamente si tratta del mio personale punto di vista, ma nel tempo questo approccio integrato si è rivelato molto funzionale per accompagnare le persone nel loro processo di consapevolezza.**

Dopo aver lavorato con le Costellazioni di gruppo per diversi anni, a un certo punto ho sentito la necessità di fermarmi e di mettere a punto un mio personale approccio di lavoro, processo che ha richiesto diverso tempo. Ora sento che è giunto il momento di tornare a lavorare con i gruppi, parallelamente alla mia attività di consulenza individuale che rimane per me una parte importantissima del lavoro di sostegno alla persona.

Questo percorso nasce dalla necessità di condividere la parte più profonda del mio lavoro: **il lavoro nel gruppo aiuta a sviluppare la compassione e uno spazio protetto dove la nostra natura spirituale può emergere spontaneamente durante i seminari.**

Nel gruppo è più facile comprendere che **tutti risuoniamo con enormi parti ferite**, ma anche con le nostre grandi risorse e con i talenti personali; l'esperienza di gruppo ci permette di comprendere che **siamo tutti uguali anche se profondamente diversi**, ci permette di aumentare la **consapevolezza della rete energetica che ci connette** e comprendere come è importante rimanere nel proprio **centro**, per sostenere sia la nostra energia individuale sia quella del gruppo; in realtà siamo sempre connessi, e l'aprirci di più ci permette di migliorare le relazioni e ci dona la possibilità di creare insieme nuovi spazi di realizzazione.

Si può partecipare al gruppo in tre modi diversi:

1. Come richiedente della costellazione per lavorare su una propria tematica e quindi poter interagire personalmente con il proprio campo morfico;
2. Come rappresentante e quindi mettendosi a disposizione come "attore" del campo: in questo caso potrete sperimentare profondamente le risonanze del "campo" e percepire come il lavoro svolto sia anche in parte un lavoro che vi riguarda;
3. Infine, come uditore, senza partecipare personalmente ma energeticamente attraverso l'osservazione del "campo".

In qualsiasi di queste tre diverse angolazioni potrete aumentare fortemente la consapevolezza dei molteplici livelli energetici che impattano la vostra vita.

Anche chi non fa la propria costellazione, ma partecipa come uditore e rappresentante, potrà fare un profondo lavoro emozionale e di comprensione della potenza del campo morfico e sistemico.

La Costellazione di gruppo è una grande opportunità per esplorare nuovi spazi della realtà.

Alle Costellazioni di gruppo possono partecipare persone fuori dal percorso svolto la mattina ma che hanno già lavorato con me in sessioni individuali.

Per me è molto importante che l'energia del gruppo sia protetta.

Il lavoro che faremo la mattina sarà già molto nutriente, ma è comunque interessante partecipare alle Costellazioni di gruppo per fare l'esperienza di cosa è il campo morfogenetico e come agisce.

Quindi consiglio a tutti di partecipare al lavoro del pomeriggio, perché si tratta di un'esperienza profonda che lavorerà per vari mesi dentro di voi anche solo osservando i movimenti del "campo".

Le 3 Forze Creatrici nell'Astrologia Sistemica

La nostra storia karmica e familiare e il nostro futuro dipendono dalla relazione che abbiamo con queste tre macro Forze che sono:

- 1. Il Principio Ricettivo o Forza Femminile**, la Madre, il rapporto che abbiamo con le donne, con la capacità di avere relazioni stabili e amorevoli, la relazione con il denaro e i beni materiali.
Questa Forza in astrologia è rappresentata dai pianeti: Luna, Venere, Nettuno.
La Forza Femminile è la nostra capacità di Ricevere/Affidarci.
- 2. Il Principio Attivo o Forza Maschile**, il Padre, la relazione che abbiamo con gli uomini e il successo professionale.
Questa forza in astrologia è rappresentata dai pianeti: Sole, Marte, Plutone.
La Forza Maschile è in sintesi la nostra capacità di Fare/Realizzarci.
- 3. Il Principio Conciliante o Forza Neutra**, il Bambino, o meglio la nuova creazione che emerge dall'unione delle due Forze Femminile e Maschile.
Questa Forza in astrologia è rappresentata dai pianeti: Mercurio, Urano.
Questo Principio rappresenta il Bambino interiore, la capacità di Rinascere, la nuova Creazione.

Mentre Saturno e Giove vengono considerati come forze di espansione e restrizione che appartengono a tutti e tre i centri energetici.

Ovviamente questo non è che un primo approccio iniziale molto semplificato, la realtà è che **questi centri si aggregano e disgregano costantemente in noi e nel mondo, creando sempre unioni energetiche diverse**. Quindi dobbiamo sempre pensare che c'è un macro-archetipo della Creazione che le forze universali trasformano costantemente.

In Astrologia, come nella Legge dei Sistemi, si sa che **tutto è in movimento**: il segreto è, infatti, essere **radicati nell'impermanenza**. Il tempo e i transiti planetari, di cui non ci occuperemo in questo percorso, servono proprio a comprendere quali forze è necessario utilizzare per facilitare il nostro viaggio nel mondo.

Per creare la nostra vita dobbiamo essere consapevoli che ognuno di noi è un insieme, una moltitudine di informazione e campi energetici diversi. A mano a mano che smettiamo di identificarci con tutti questi **"Io"** o **"Credenze"**, si crea uno spazio vuoto. Da questo vuoto può emergere qualcosa di diverso, un'Essenza che ci ha sempre accompagnato, che ogni tanto fa capolino nella nostra esistenza. Questa Essenza deve avere spazio per stabilizzarsi in noi e creare un nuovo centro di gravità.

Il mio desiderio in questo piccolo percorso è lavorare per aprire un varco, creare uno spazio più ampio e accogliente per la nostra Essenza e ascoltare cosa emerge da questa esperienza. Ovviamente il processo di consapevolezza è infinito.

Il primo passo è sempre quello di tornare al primo posto nella nostra vita, prenderci cura di noi, mettere ordine, dare valore, onorare e comprendere le varie forze che ci abitano, così da amare il nostro valore, la nostra natura che è meravigliosa al di là dei successi o degli insuccessi che costellano la vita: questo ci porterà a rilassarci profondamente e avere più possibilità di amare, esprimerci e realizzarci.

Il lavoro fondamentale da fare per tornare alla nostra vita è innanzitutto quello di **liberarci dai pesi sistemici** che ottenebrano la capacità di esprimerci pienamente, **recuperare tutta questa forza rimasta ipnotizzata** in vecchi schemi energetici, e **renderla disponibile** per la creazione di una nuova realtà.

Ogni nuova vita, ogni figlio, rappresenta la reale possibilità evolutiva del karma incrociato dei due sistemi familiari, che si incontrano e uniscono per poter liberare attraverso il nuovo nato le ipnosi karmiche e sistemiche.

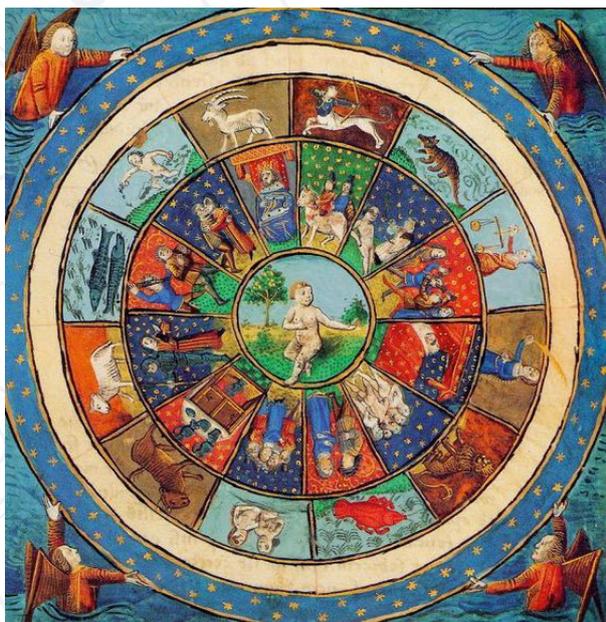
Noi siamo un'anima unica, l'anima della famiglia, l'anima della Terra, l'anima dell'Universo. Inconsciamente lavoriamo tutti insieme per un'evoluzione comune.

Quando diventiamo consapevoli delle dinamiche inconscie che ci bloccano, abbiamo il grandissimo potere non solo di essere più liberi e felici nella nostra vita, ma di contribuire alla libertà e felicità di molti altri esseri viventi.

Ognuno di noi, aumentando la conoscenza e la consapevolezza di queste leggi universali e sistemiche, può dirigere i pensieri, le emozioni e le azioni per creare una realtà più amorevole e soddisfacente. In questo momento possiamo veramente partecipare a questo enorme movimento di evoluzione che stanno attraversando la Terra e l'Umanità, e contribuire a costruire un nuovo mondo!

Quello che faremo insieme in questi incontri è comprendere come usare correttamente queste forze per smettere di essere delle "vittime" o dei "carnefici" nel nostro sistema karmico, familiare e sociale. Sperimentiamo come proiettare consapevolmente la nostra energia ed essere dei Creatori consapevoli.

L'Astrologia e le Costellazioni Familiari, corrispondenze energetiche e come ci possono aiutare



Per comprendere come l'Astrologia sia una Mappa di Risonanza tra l'uomo, l'Universo, il tempo, il concetto di karma e quello di sistemica familiare, è necessario studiare molto, inizialmente ognuno di questi campi di conoscenza, e poi contemplare a lungo uno Zodiaco, o la vostra mappa astrale, e avere un'idea delle antiche scienze: la mappatura dei punti di agopuntura, di shiatsu, di riflessologia plantare, di iridologia, di chiromanzia ecc.

Per comprendere qualcosa, bisogna che l'anima della disciplina che state studiando vi risuoni nel corpo e nel cuore, dal momento che conoscere attraverso elucubrazioni mentali non è sufficiente per comprendere. Gli antichi sistemi di conoscenza coinvolgevano sempre tutti e tre i centri di consapevolezza dell'essere umano, così la persona veniva "impressionata" da quella informazione, da quella energia e sapeva come utilizzarla. Per questo nei rituali di iniziazione tra i diversi livelli di conoscenza l'arte sacra aveva un ruolo fondamentale, perché impattava tutti e tre i centri, **così la conoscenza finiva per essere anche e soprattutto "esperienza"**: così insegnano e guariscono l'anima ancora oggi gli sciamani, i Lama tibetani, i saggi e i maestri di tutte le culture.

Nel periodo in cui seguivo l'Accademia di Astrologia e i gruppi di Sviluppo Armonico

dell'Uomo di Gurdjieff con il Prof. Cesare Bartalesi a Firenze, dove si è formata la mia sensibilità verso gli Archetipi planetari, seguivo anche gli insegnamenti del maestro tibetano Ghesce Ciampa Ghiatso. In quei 4 anni di formazione su vari livelli del mio essere, ho ricevuto diverse iniziazioni da diversi Lama tibetani. **Lì ho compreso la complessità degli Archetipi.** Durante le cerimonie di iniziazione quello che mi impressionava non era solo l'insegnamento orale del Lama, ma i suoni, i mantra, gli incensi, l'inchinarsi, i vari gesti rituali che si sono come *"piantati"* dentro di me e negli anni successivi hanno lavorato profondamente e senza che io ne fossi consapevole. È stato come mettere tanti semi, che poi sono fioriti con i loro tempi, anche se devo dire che questi semi sono stati annaffiati ogni giorno dalla mia ferma volontà di conoscere le risonanze che uniscono il Cielo alla Terra e di liberarmi dall'ignoranza. Questa volontà è ferma oggi in me come allora, è solo aumentata la consapevolezza della mia ignoranza e dei miei stati ipnotici. **Questa consapevolezza ha ridotto giorno dopo giorno i miei stati di sofferenza e arroganza, aumentando la compassione che provo per me stessa e per gli esseri viventi.** A mano a mano che questo processo di consapevolezza va avanti, migliora giorno dopo giorno la relazione con me stessa, con la vita, con la mia famiglia e tutto ciò che mi circonda.

Il lavoro che ho avuto la benedizione di poter fare con i *"miei clienti"* è stato fondamentale per aumentare consapevolezza e benessere: via via che un *"cliente"* progrediva, lo stesso succedeva anche a me. Provo un profondo amore e tanta gratitudine per questa opportunità di poter partecipare a questo meraviglioso processo creativo e accompagnare tante persone nelle fasi più importanti della loro vita.

Credo profondamente che, insieme a mia figlia Isidea, il mio lavoro sia il più grande successo, ovvero quello spazio dove la mia anima è libera di creare ed esprimersi, e provare un profondo amore.

Studio tutt'oggi vari sistemi filosofici e medici antichi e tutti concordano sul fatto che ogni punto, ogni cosa che esiste risuona con tutti i livelli dell'esistenza, visibili e invisibili. Ovvero **"come in alto così in basso"**: questa antichissima frase, che mi ha ossessionato sin da quando ero adolescente, oggi per me è una realtà, nel senso che risuona in tutti i miei centri, e non c'è più alcun dubbio, è rimasto solo il desiderio di affinare maggiormente la percezione dell'alto e del basso.

Tutto nell'esistenza è relazione e risonanza, tutto è interdipendente, niente esiste se non nel Tutto. Altrimenti c'è il vuoto, fonte generatrice di ogni creazione, dove il Tutto deve essere ancora immaginato.

Questi sono campi della conoscenza enormi, dove è facile perdersi, una vita non basta per comprendere veramente alcune piccole parti di queste tematiche; quindi rimaniamo nella coerenza di ciò che possiamo veramente esperire in questi nostri semplici incontri.

Quello che voglio trasmettere riguarda solo ed esclusivamente la mia esperienza, nient'altro; quello che ho compreso e che mi interessa dell'Astrologia è che, come ogni antica disciplina, **essa è un portale di connessione per l'uomo verso la comprensione delle leggi della creazione e dell'ordine universale.**

Il passo ulteriore è connettere all'Astrologia la Sistemica Familiare. Vorrei rimanere, in questi nostri incontri, in concetti magari anche complessi ma di ordine pratico, in modo che questi possano essere applicati alla vita quotidiana; troverete da soli i testi o i maestri di ogni disciplina esoterica, filosofica e olistica dove ognuno di voi potrà approfondire ciò che più lo chiama.

La bellezza dell'Astrologia è che rappresenta una base logica che è poi possibile applicare ad ogni altra materia, perché insegna logica e ordine dei campi energetici e delle risonanze.

Lo studio astrologico ci aiuta a connetterci al centro della Terra e dell'Universo, ci aiuta a vedere chiaramente in questa vita cosa possiamo fare, come possiamo alleggerirci da tutto il passato che è già passato ma che non siamo in grado di lasciare andare, per vivere pienamente il presente.

Quello che voglio fare con voi è cercare un punto neutrale, uno spazio vuoto, immaginarlo, chiamarlo, ampliarlo, affinché qualcosa di nuovo possa emergere. Il presente è quel punto di contatto tra una risonanza del passato e una del futuro. Essere presenti nel presente è l'unico nostro grande potere, l'unico miracolo da compiere ed è un lavoro enorme.

| Gurdjieff chiamava questo atto ***"il ricordo di sé"***.

L'Astrologia e le Costellazioni Familiari in questo processo ci aiuteranno a trovare i punti di risonanza tra il presente e il passato, ci permetteranno di capire quali forze o archetipi planetari abbiamo già sviluppato in vite precedenti e oggi ci ritroviamo come capacità, talenti di cui siamo già consapevoli o che vanno solo un po' risvegliati; altri invece ci fanno paura, ci mettono a disagio, ci bloccano, in quanto si tratta di archetipi che abbiamo recepito come esperienze pericolose, dannose, dolorose e che abbiamo allontanato, rifiutato e giudicato, allontanandoci così da queste immense parti di noi.

Queste identificazioni con la nostra parte ombra in astrologia possiamo comprenderle bene analizzando le connessioni tra i Pianeti e le Case Astrologiche che si trovano in aspetti tra di loro dissonanti.

Per trovare la felicità, come fa Pollicino, dobbiamo ritrovare tutti i pezzettini lasciati per strada, in diverse ere, vite e livelli di esistenza, in questo e altri sistemi solari. **Dobbiamo risvegliarci al concetto di essere eterni, così da dare la giusta prospettiva e importanza a questa vita che è sicuramente un'esperienza unica e irripetibile, proprio come ognuno di noi, dal momento che siamo esseri che partecipano all'eterno divenire che è sempre nuovo e irripetibile.**

Per questo motivo dobbiamo lasciare andare ciò che ci appesantisce e non ci fa stare bene e che solitamente, per la mia esperienza di sostegno all'evoluzione della persona, è sempre legato a vecchie memorie che hanno preso il comando della nostra vita. Ecco, il lavoro che sperimenteremo insieme è comprendere meglio queste memorie, prendere coscienza di come si sono formate e come le abbiamo erroneamente scambiate per le forze della creazione, così da vivere in una totale confusione e perdere di vista ciò che ci permette di essere vitali e coltivare la fiducia nelle attitudini che ci permettono di realizzarci.

Le prime zone d'ombra su cui lavorare e a cui smettere di dare attenzione ed energia sono l'ignoranza, il giudizio, l'arroganza, la paura e tutti gli svariati stati di sofferenza che generano l'eccessiva o minima considerazione che diamo a noi stessi o agli altri. Questa abitudine disfunzionale di percepire noi stessi o gli altri denota sempre uno squilibrio che ci porterà a creare una relazione disarmonica con la vita. Solitamente queste dinamiche attivate dalla nostra parte ombra si nutrono l'una dell'altra e si fortificano vicendevolmente: sono tutte manifestazioni dell'ipnosi di vecchie programmazioni radicate fortemente nell'inconscio.

Il lavoro che faremo insieme è imparare a riconoscere queste parti di ombra, a vedere quando prendono il comando della nostra vita, perché quando queste manifestazioni sono in campo, l'Essenza si ritira, non si sente invitata, non può agire, non si può manifestare. Per questo è importante creare spazio e accoglienza per la nostra Essenza, affinché possa stabilizzarsi in noi e creare così una relazione soddisfacente con la vita.

Tutto il gioco della vita è un tira e molla tra ombra, Essenza e libero arbitrio. Quando ce ne rendiamo conto, smettiamo di darci tanta importanza, di prenderci così sul serio... Siamo un agglomerato di memore dove ogni tanto arriva un barlume di luce... che ci permette di renderci conto della situazione in cui ci troviamo, e questa consapevolezza della condizione umana ci può portare a un vero rinnovamento; al di fuori di questa presa di coscienza, siamo come cricetini che girano eternamente sulla ruota del karma... quindi è bene allenare la compassione, innanzitutto verso noi stessi, il resto è una conseguenza.

In questo percorso dovrò disilludervi su chissà quale cambiamento con il nuovo metodo di turno... il mio è un buon metodo, come tanti altri, ma la differenza nella vostra vita la farà la vostra intenzione, la capacità di accogliere anche tanti limiti, perché la condizione umana è estremamente limitata. È importante capire che finché avremo questo corpo, le memorie si attiveranno, questo significa che i conflitti e la sofferenza si attiverà, l'unica differenza sarà imparare ad agire consapevolmente o continuare a reagire come sempre... quindi l'unica nostra salvezza è ampliare il nostro livello di consapevolezza e attenzione.

La vera domanda da farsi costantemente, in ogni momento della giornata è: Chi mi sta abitando? Chi dirige la carrozza? Chi ha preso il comando? A chi sto dando il comando della nostra vita? A una vecchia memoria più o meno nascosta nei panni della vittima o del carnefice o all'Essenza?

Quindi, preso atto che non ci “conviene” continuare a farci guidare dall’inconscio o meccanicità o ombra o come volete chiamare gli stati ipnotici che ci rendono “criceto” invece che “essere umano” o meglio ancora “essere spirituale”, capiamo anche come possiamo utilizzare l’Astrologia e le Costellazioni Familiari in maniera corretta, perché, come tutto, possono essere anch’esse scienze ipnotiche, che più che risvegliare addormentano con l’illusione di aver fatto chissà quale percorso...

Il primo passo è liberarci dall’ipnosi del segno zodiacale che ci “definisce” e in cui finiamo per “immedesimarci”, e provare a comprendere meglio come possiamo utilizzare invece il sistema solare che ci dà vita, cioè queste forze potentissime che coabitano nel nostro essere. Ricordatevi sempre che noi siamo fatti a immagine e somiglianza dell’Universo. Le leggi che muovono gli atomi sono le solite che muovono i sistemi solari.

Ogni pianeta, se usato coscientemente, diventa una forza che possiamo attivare quando ne abbiamo bisogno, per passare da un livello all’altro dell’atto creativo. A tal proposito condivido questo scritto di O.M. Aivanhov che potete leggere integralmente nel suo testo *Lo zodiaco chiave dell’uomo e dell’universo*:

“Il cerchio con un punto centrale è la struttura che ritroviamo ovunque nell’universo. Ogni organismo vivente ha un centro, poi uno spazio in cui circola la vita, e infine una “pelle” che serve da frontiera, da limite, grazie alla quale la legge dell’eco può agire.

L’atomo e il sistema solare possiedono un’identica struttura: un cerchio con un punto centrale. Lo spazio che circonda quel punto rappresenta la materia; senza spazio, la materia non esisterebbe. Lo spirito invece non ha bisogno di spazio; la sua potenza sta nel fatto che, essendo un punto infinitesimale, esso agisce ovunque contemporaneamente. È quindi ai limiti di quello spazio occupato dalla materia che tutto va ad urtare, per poi ritornare al suo punto di partenza. Così, attraverso la materia, tutto ciò che facciamo, tutto ciò che pensiamo ritorna a noi dopo aver percorso lo spazio. È la materia che rimanda l’eco, non lo spirito. Lo spirito agisce e la materia reagisce, rispondendo all’impulso. Il suo ruolo è quello di fronteggiare lo spirito, di opporglisi, di limitarlo, di imprigionarlo persino; e lo zodiaco è quel limite che tiene racchiuso il nostro universo, così come il serpente della materia tiene racchiuso lo spirito”.

Lo Zodiaco e la nostra mappa natale rappresentano il limite di questa incarnazione nella materia, questo deve essere chiaro: una volta trasceso quel limite non si è più soggetti alla meccanicità, o legge di causa/effetto o karma.

Rispetto a questa visione vorrei che fosse chiara la percezione della simbologia del Sole, che nell’Astrologia occidentale viene considerato la divinità centrale, l’Essenza in un’ottica abbastanza maschilista. In realtà il Sole è un archetipo che è di natura maschile,

femminile o neutra, al pari di tutti gli altri pianeti, a seconda del segno zodiacale e dell'elemento che interpretano. Quindi per chiarire meglio il concetto, dobbiamo prendere visione che c'è un Sole meccanico o incosciente che è il nostro segno zodiacale di nascita, che personalmente non considero niente di eccezionale, ma solo una funzione specifica come tutti gli altri pianeti (e non capisco questa smania di sapere del proprio segno zodiacale... è come sapere come sta il cuore ma poi non ho visione di tutti gli altri organi, quindi rimango nella mia ignoranza, mentre probabilmente mi serviva sapere come stanno i reni o il fegato per salvarmi la vita, e quindi guardare a Venere o Giove, giusto per fare un esempio) Dal mio punto di vista, credere che il segno zodiacale sia qualcosa di eccezionale significa trovarsi nel pieno di un'illusione e dell'ennesima ipnosi di massa, perché si tratta di un livello meccanico di conoscenza, che è determinato dalla meccanicità del centro intellettuale inferiore, per dirla usando le parole di Gurdjieff; significa essere completamente ottenebrati dall'ignoranza, che è quel livello ipnotico del principio maschile che ignora l'esistenza del principio femminile e rimane solo nel livello della curiosità o della meccanicità. Senza una vera e propria "esperienza" della disciplina studiata, qualsiasi essa sia, si rimane nell'apprendimento meccanico, e diciamo che purtroppo ancora l'80 per cento dell'umanità è ipnotizzato da questo tipo di apprendimento e non ha alcuna consapevolezza dell'immensità dell'esistenza e delle leggi di risonanza, che possono essere apprese solo attraverso la contemplazione e l'esperienza. E quindi mettendo in relazione e in armonia tutti i centri.

Ovvero: conosco tutte le parti di me, e ho imparato a farle collaborare armoniosamente, invece di lasciarle nell'ignoranza della loro esistenza e nel conflitto.

Chiarito questo possiamo comprendere che esiste poi un altro livello dell'esistenza, rappresentato da un Sole che è veramente l'Essenza della persona, la cui natura è l'integrazione di tutte le forze che contiene lo Zodiaco nel loro massimo potenziale. Stiamo parlando di un punto energetico/elettromagnetico stabile e ben sviluppato dentro di noi, al quale possiamo avere accesso solo sviluppando un'attenzione e un'azione consapevole, che ci porterà a sperimentare stabilmente l'integrità dell'essere e la liberazione dall'ignoranza e dalle parti ombra, conducendoci verso una stabile realizzazione della nostra natura.

Questo processo, che si muove dal cerchio esterno della mappa di nascita verso il suo centro interno, che è il Sole dell'interezza, è un percorso che ci dà la capacità di trasformare il metallo in oro, di operare quella trasmutazione degli elementi di cui hanno sempre parlato gli alchimisti. Una volta che ci siamo liberati delle parti grezze, incoscienti che generano sofferenza, l'ombra/metallo dell'incarnazione, possiamo trasformarci in oro, ovvero trasmutare la sofferenza in gioia e realizzazione, l'ombra in luce, l'ignoranza in consapevolezza, e il nostro Sole in Essenza. Non è un caso che il metallo del Sole sia l'oro, ma l'oro va cercato e purificato affinché abbia valore.

Quindi diciamo che, inchinati al mistero sulla trasmissione dell'Astrologia all'umanità, e di tutte le leggi alchemiche della natura, possiamo fare un atto di consapevolezza e

metterci, come diceva Bert Hellinger, nell'unica posizione dove possiamo ricevere tutti i doni della vita, ovvero nella posizione del "Figlio".

Solo facendo questo atto di presenza impariamo a inchinarci a qualcosa di più grande, alle leggi della vita e dell'universo e da questa reale posizione in cui ci troviamo nella relazione con la vita, possiamo accogliere il dono dell'esperienza, della conoscenza, il "Conosci te stesso" del tempio di Apollo a Delphi, tanto amato da Socrate. Non a caso Apollo è il dio della conoscenza, che muove il Sole e dà la possibilità a ogni essere umano di percepire dentro di sé le leggi universali, così che possiamo percepire profondamente in ogni cellula del nostro corpo la relazione del "Come in alto così in basso".

Così come il Sole irradia, riceve e dà energia a ogni pianeta del sistema solare e a ogni creatura, anche noi possiamo arrivare a irradiare la nostra Essenza, essendo consapevoli di queste leggi, e della molteplicità di tutte le esperienze e conoscenze che accoglieremo nella vita, che sono in realtà uno specchio del nostro mondo interiore. Proprio per questo motivo non esiste una via migliore delle altre, ogni atomo, ogni vibrazione è conforme alla legge della creazione, così come ogni cosa che esiste è una rappresentazione dell'universo.

Quindi lo Zodiaco è probabilmente, insieme ai Mandala e agli Yantra, (forme antiche di arte sacra indù e buddista per tramandare le leggi dell'universo), l'archetipo più completo per comprendere la nostra struttura energetica, perché ci permette di vedere in quale risonanza karmica ci troviamo in questa incarnazione e dove è auspicabile concentrare la nostra attenzione per tornare a essere liberi e illuminare con la nostra Luce.

A proposito di questo dobbiamo capire che l'Astrologia ci mostra, con una chiarezza incredibile, i nostri limiti ma anche la via per liberarci da tali limiti.

In questo percorso affronteremo solo alcune parti simboliche dei Pianeti, in accordo con l'evoluzione dell'ottava di Gurdjieff. Lavoreremo per chiarire il concetto dei Tre Centri che guidano l'essere umano, in chiave astrologica, e poi li svilupperemo nell'ottica della Sistemica familiare, così da iniziare a creare un ordine della funzione tra queste energie. Poi alla fine del percorso, per chi vorrà, potremo studiare delle parti più complesse che riguardano la conoscenza astrologica.

La legge del Sette o legge dell'Ottava

Secondo Gurdjieff, una delle leggi universali che regolano il cosmo e quindi la vita umana è la legge del Sette o dell'Ottava. Semplificando notevolmente per quelli che sono i nostri fini, possiamo dire che tale legge si basa sul principio, ormai caro anche alla fisica contemporanea, che l'Universo consiste di vibrazioni, che si propagano in ogni tipo di materia, dalla più grossolana alla più sottile, in tutte le direzioni. Tutto nell'Universo cambia, tutto si evolve scendendo o salendo di vibrazione, degenerando o sviluppando la propria frequenza vibrazionale. La regola fondamentale in questo eterno movimento è questa: se consideriamo un qualsiasi livello vibrazionale e il suo valore doppio, questi sono tra loro separati da una scala con 8 intervalli di differente ampiezza, definibili anche come livelli intermedi di vibrazione. L'ottavo gradino è la ripetizione del primo. Tutto questo lo possiamo osservare molto bene nella musica. Secondo un'antica dottrina, il fatto che la scala musicale naturale sia di cinque toni e due semitoni all'interno di una ottava, di cui l'ultimo tono è la ripetizione del primo ma a una frequenza superiore (doppia), è proprio un'applicazione della legge cosmica dell'Ottava, che fu elaborata in tempi antichissimi in antiche scuole, per poi essere dimenticata o tramandata solo ed esclusivamente in specifici circoli esoterici. Successivamente riscoperta, essa fu applicata alla musica ma la sua validità è di portata universale.

La legge dell'Ottava specifica poi che le vibrazioni, siano esse ascendenti o discendenti, non si muovono in modo uniforme (come crediamo illusoriamente), ma in modo discontinuo: in determinati punti o intervalli, la loro forza d'impulso originale muta, ad intervalli diseguali, d'intensità e di direzione. Se in questi punti di crisi non interviene un apporto esterno di energia, l'ottava cambia direzione o cambia natura.

I semitoni della scala musicale corrispondono ai due punti dell'ottava in cui l'energia subisce un indebolimento dovuto alla diminuzione dell'incremento della frequenza.

È bene ricordare come la suddivisione in sette permei molti altri aspetti della nostra vita: sette sono i giorni della settimana, sette è il numero alla base del mito biblico della creazione (in sei giorni Dio creò il mondo e il settimo si riposò), sette i colori dell'arcobaleno, ogni sette anni le cellule del nostro corpo (ad eccezione di quelle cerebrali), si rinnovano completamente...

Questo fenomeno dell'incostanza delle vibrazioni si ripete in ogni ambito della vita, sia cosmica sia umana, impattandola profondamente. Ogni nostra attività, dal banale lavare i piatti allo scrivere una tesi di laurea, dal cominciare una relazione al lanciare una nuova attività, è soggetta alla legge dell'Ottava, e questo può rendere ragione del fatto che tanto spesso i nostri progetti, le nostre decisioni, le nostre azioni subiscono una deviazione rispetto all'intento originario, spesso dando risultati opposti a quelli desiderati. Nell'uomo ordinario questi shock possono anche essere frutto del caso, conducendolo al successo dell'azione intrapresa. Ma molto più spesso il caso non interviene positivamente e la direzione delle vibrazioni muta a nostro sfavore.

La buona notizia è che l'uomo, ancorandosi in uno stato di presenza a sé e prendendo consapevolezza di tale legge all'opera nella vita ordinaria, può imparare a riconoscere questi intervalli di rallentamento e deviazione e intervenire coscientemente creando quelli che Gurdjieff chiama "shock addizionali" ogni volta che è necessario, per mantenere la direzione desiderata. Certo il compito richiede impegno e consapevolezza, perché ci è richiesto di conoscere meglio noi stessi ed essere abbastanza svegli per realizzare quando una iniziativa cambia di tono e si modifica.

La cosa importante da capire, quindi, è che per la realizzazione di ogni progetto le buone intenzioni e le capacità non bastano. La legge dell'Ottava ci insegna che è necessario far "risorgere" determinate forze coscienti dentro di noi per poter andare nella direzione dove desideriamo andare, per realizzare ciò che desideriamo realizzare, con coscienza e consapevolezza.

Le Tre Forze della Creazione e i Tre Centri dello sviluppo umano

Questa è una breve esposizione generale della Legge del Tre e dei Tre Centri Energetici di Gurdjieff che è stata applicata all'Astrologia dal Prof Cesare Bartalesi e rivisitata da me in chiave sistemica e karmica.

Secondo Gurdjieff tutto nella vita viene creato da Tre Forze primarie: la Forza Attiva, la Forza Ricettiva e la Forza Conciliante o Neutra.

Nelle formule cristiane queste tre forze vengono chiamate il Padre/Forza Attiva, il Figlio/Forza Conciliante, lo Spirito Santo/Forza Ricettiva.

Nella Trimurti Indù sono Brahma, Vishnu e Shiva nella manifestazione del Principio Maschile e Saraswati, Lakshmi e Parvati nella manifestazione dell'Energia Femminile.

Tutte le strutture mitiche, sumere, babilonesi, egizie, indù seguono questa triade, e spesso la ritroviamo nei miti della creazione di tutte le culture, sia di stampo patriarcale sia matriarcale.

In Astrologia questi Principi della Creazione si possono tradurre in:

- Plutone che rappresenta la Forza Attiva;
- Nettuno che rappresenta la Forza Ricettiva;
- Urano che rappresenta la Forza Neutra o Conciliante.

Essi agiscono sui livelli più potenti e sottili dell'esistenza, lavorano sulle ottave più alte e sulle trasformazioni profonde dell'essere umano e del pianeta Terra.

Sulle ottave inferiori lavorano invece:

- Sole
- Luna
- Mercurio

e

- Marte
- Venere
- Mercurio

Questi archetipi invece riguardano sia i livelli più terrestri e primordiali dell'esistenza e agiscono sui livelli più meccanici/istintivi e ordinari, sia i livelli intermedi che connettono l'alto con il basso, comunque la loro funzione fondamentale è mantenere la vita sul pianeta.

Funzioni del mondo duale

- Marte e Venere (guerra e armonia, odio e amore, sessualità primordiale e sessualità consapevole, amorevole, principio di distruzione e principio di costruzione).
- Sole e Luna (caldo e freddo, giorno e notte, luce e ombra, maschio e femmina, conscio e inconscio, veglia e sonno, realizzazione e intuizione).
- Giove e Saturno sono le due funzioni di dilatazione e concentrazione.

È importante capire che ci sono due livelli fondamentali in cui possiamo usare le Forze planetarie nella nostra vita, perché noi siamo semplicemente un agglomerato spesso incosciente di queste forze, e possiamo vivere una vita intera in maniera completamente inconsapevole e guidati dalla programmazione karmica di queste forze. Quindi seguiremo il livello più basso dell'ottava della creazione, livello in cui viviamo costantemente sul piano istintivo/meccanico di Luna e Marte e dove reagiamo agli stimoli interni ed esterni attraverso i campi ipnotici e karmici dell'energia del carnefice o della vittima.

Possiamo accedere invece al secondo livello quando ci capita, a un certo punto della vita, di comprendere che siamo ipnotizzati e iniziamo così a cercare il modo di risvegliarci e diventare dei creatori consapevoli della nostra esistenza. Attraverso questa intenzione attiviamo forze diverse, che vibrano su un altro piano, si muovono su un'ottava superiore; iniziamo allora a conoscere noi stessi, le leggi della vita, le forze universali, e apprendiamo le capacità per utilizzare consapevolmente queste forze. Da questo momento si attiveranno altre forze, inizieranno i "salti quantici", la realtà inizierà a cambiare e noi inizieremo a creare muovendoci a un livello vibrazionale diverso.

Come ci stanno spiegando la fisica quantica, gli studi sul campo morfogenetico, l'epigenetica, le leggi della termodinamica e dell'entropia, tutto ciò che vediamo è una

proiezione della coscienza.

Noi possiamo apparentemente manipolare, mettere maschere, illuderci, ma l'energia non mente mai e crea campi elettromagnetici, campi di coscienza che vibrano su piani diversi. Tutto ciò che siamo e viviamo è il risultato del nostro livello di coscienza, non si può sfuggire a questo, come non si può sfuggire alla vita e al "destino", che è semplicemente la narrazione delle nostre credenze cosce e inconscie e l'emanazione dei nostri campi più o meno coscienti.

Per aiutarci a comprendere meglio queste forze che agiscono nella natura come nella nostra psiche, in ogni tempo, in ogni sistema filosofico e di guarigione antico ci sono stati tramandati miti, leggende, racconti, rituali che si occupano di gettare luce su questo complesso sistema di forze ed energie e aiutarci a riportare equilibrio tra esse.

Tutti i simboli antichi ci trasmettono queste forze, io le ho apprese attraverso lo studio dell'Astrologia e del buddismo tibetano, poi ho compreso come siano legate al nostro karma familiare grazie alle Costellazioni Familiari.

Chi mi conosce sa che sono una persona di poche parole, mi piace lavorare su un piano essenziale, arrivare al cuore della questione e riportare armonia.

Il mio dono è la sintesi, quindi nonostante la complessità degli argomenti voglio rimanere su un piano molto sintetico, semplice e pratico.

Ciò che non mi piace degli antichi sistemi, nonostante sia impressionata dalla loro immensità di conoscenze, è il modo in cui questo sistema di forze è stato manipolato ed è giunto a noi: cioè in forma maschilista.

Per cui quando onoro in me queste forze, dico questo:

"Mi apro alla saggezza del mio Principio Femminile, alla potenza del mio Principio Maschile, li invoco affinché possano trovare armonia in me, e così creare sempre progetti luminosi, che lo spirito della Vita crei attraverso di me. Amen".

I tre Centri Energetici

1. IL CENTRO MOTORE/SESSUALE

Il primo centro energetico è quello fisico chiamato Centro motore/sessuale. Questo centro è al servizio dello sviluppo primario della vita sul pianeta Terra, agisce anche in assenza di consapevolezza e si muove su un livello istintuale e sessuale meccanico e primordiale.

Parlando in chiave astrologica, in questo centro energetico, che può essere comparato alla funzione dei primi due chakra, vi troviamo nel I chakra Marte e nel II chakra la Luna, le prime funzioni istintuali della vita: gli organi sessuali, l'istinto alla sopravvivenza e alla riproduzione, la capacità di difendere la propria vita, il territorio e la comunità.

Qui vi troviamo anche Plutone, che rappresenta sia il destino karmico che siamo venuti a trasformare in questa vita, sia la parte più spirituale e potente dell'Energia sessuale, sia il nostro potere personale, la nostra capacità di agire e creare nuove condizioni per la nostra esistenza.

Marte e Plutone fanno parte dello sviluppo di un'ottava specifica che comprenderete meglio studiando testi yogici originali sui Tantra, che non c'entrano niente con le sciocchezze che vengono vendute oggi nei vari percorsi olistici e new age.

Sono forze profondamente potenti sia dal punto di vista distruttivo sia da quello creativo.

Gli archetipi più vicini a queste forze sono la Dea Kali/Parvati e il Dio Shiva, ma li ritroviamo anche nella nostra cultura legati ai misteri dionisiaci ed eleusini.

Diciamo per semplificare al massimo che queste forze, essendo particolarmente reattive e distruttive, vanno usate con grandissima attenzione, anche perché sono le più ipnotiche e ossessive e ovviamente quelle più potenti nella loro capacità di creazione.

Queste forze costruiscono e distruggono soprattutto sul piano materiale.

Marte e Plutone, che rappresenta l'espansione del primo su un livello più ampio della creazione, a mio avviso rappresentano la connessione tra I e VII Chakra: ci radicano al centro della Terra e ci aiutano a mantenere la connessione con il centro dell'Universo, nonostante i limiti dell'incarnazione.

Non a caso il Karma Yoga, ovvero la pratica consapevole dell'agire, rappresenta proprio le funzioni di un Marte e di un Plutone che in noi si sono elevati, e hanno indirizzato tutto il loro potere verso movimenti creativi, consapevoli e armoniosi.

Le Case Astrologiche legate a questo Centro sono la Prima, la Quarta e l'Ottava.

2. IL CENTRO INTELLETTUALE

Questo centro energetico, dove troviamo Mercurio, Saturno e Urano, è il centro neutro o conciliante, il figlio, ciò che viene creato dall'unione delle due forze attiva e ricettiva di cui abbiamo parlato in precedenza. Tutto lo Zodiaco ci spiega come si trasformano queste forze, come collaborano tra di loro e come possiamo superare le fasi di shock tra un livello e l'altro della scala evolutiva, che in Astrologia indicano quei periodi in cui i pianeti formano aspetti "disarmonici".

Questi tre Pianeti rappresentano le varie fasi dell'apprendimento, i vari livelli di intelligenza, della comunicazione, della conoscenza e della saggezza.

La fase del bambino e dell'adolescenza è guidata da Mercurio, che regola la capacità di apprendimento, di comunicazione e di apertura o chiusura mentale. Nella fase che va dagli 0 ai 14 anni formiamo il nostro corpo mentale ed emozionale. Su queste basi impareremo a relazionarci con la vita e le persone.

Saturno rappresenta il Saggio o il Giudice, è il potere del tempo e delle varie tappe di crescita e superamento delle prove della vita legate proprio ai suoi passaggi.

Per capire come possiamo comprendere Saturno dobbiamo sempre chiederci: come utilizziamo il nostro tempo, chi occupa i nostri pensieri, il Saggio o il Giudice?

Urano rappresenta il Sovramentale, l'intuizione, la connessione con i "Centri Superiori" o Entità/Guide che ci fanno arrivare la giusta intuizione che porterà fasi di importanti cambiamenti nella nostra vita. Per capire come utilizziamo Urano dobbiamo chiederci: che relazione abbiamo con il cambiamento? Sappiamo seguire l'intuizione o ci lasciamo bloccare dal Giudice, bruciando così grandi opportunità?

Questi Pianeti si trovano tra il VI e il VII Chakra.

Le Case Astrologiche legate a questo centro sono la Terza, la Sesta, la Decima e l'Undicesima.

3. IL CENTRO EMOZIONALE

In questo centro troviamo il Sole, Venere, Giove e Nettuno, i grandi espansori emozionali e relazionali. È il centro del Cuore, del sentire.

La funzione dei Pianeti che lo regolano è diffondere, includere, attivare, scaldare, creare, connetterci alle gioie della vita, della vitalità, il piacere dello stare in relazione.

Il Sole attiva la nostra personalità, la Venere il nostro modo di amare, Giove la capacità di espandere la nostra energia, Nettuno è la connessione con la Grande Madre, la Matrice della Vita.

Come centri energetici si trovano tutti tra il plesso solare e la gola, tra il III e il V chakra.

Le Case Astrologiche legate a questo centro sono la Seconda, la Quinta, la Settima, la Nona e la Dodicesima.

Il lavoro su questo centro consiste nel proteggere e aumentare la nostra energia vitale e la capacità di amare, nel sapere in che fase energetica siamo e capire come possiamo mantenere l'equilibrio e l'apertura del cuore.

Per ogni mancanza o eccesso energetico c'è sempre una compensazione, che potremo approfondire in un altro percorso.

